

1002

di protocollo

Visto per la prima.



Allegato B

MINISTERO PER LA CULTURA POPOLARE

Per la Direzione Generale per la Cinematografia



TITOLO IN DUE SI SOFFRE MEGLIO

dichiarato

accertato

MANENTI FILM

marca

DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritte da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

per la regia di Nunzio MALASOMMA

Interpreti: Dedi MONTANO - Carlo NINCHI - Marisa VERNATI - Carlo CAMPANINI -
Giuditta RISSONE - Carlo MICHELUZZI.

DESCRIZIONE:

La sera in cui Giuliana Barduzzi deve presentare il suo fidanzato Roberto Lanzi ai genitori, le rimesse dello zio paterno da molti anni emigrato in Brasile, che consentivano un lussuoso treno di vita, non giungeranno più, in conseguenza dello stato di guerra.

La sola preoccupazione di Giuliana è quella di occultare al fidanzato la situazione finanziaria, nel timore che essa possa influire sulla relazione. Ma Roberto Lanzi, della nuova situazione della famiglia Barduzzi è perfettamente al corrente, per un dettagliato rapporto di un'agenzia che si occupa di investigazioni private.

Nella stessa serata Giuliana si congeda da Mario Motta, il suo ex fidanzato. Motta è un doppiatore cinematografico, innamoratissimo, paziente e rassegnato. E' la seconda volta che la fanciulla tronca la relazione con lui.

La nuova situazione, ha profondamente mutato le abitudini della famiglia. Lucia, sorella maggiore di Giuliana, consigliata da Motta, si dedica al doppiaggio, usufruendo delle sue squisite qualità canore. Dal canto suo, il padre delle due ragazze, è obbligato a riprendere la sua antica occupazione di viaggiatore per una fabbrica di cartoline illustrate.

Del lavoro al quale si è dedicata, Lucia è contentissima: esso le consente di trascorrere molte ore accanto a Mario Motta, l'uomo che ella ha sempre amato in segreto. Mario, che di nulla sospetta, vedendola spesso triste e pensierosa e attribuendo l'origine di questa malinconia a una passione infelice per Roberto, le indica presuntuosamente il sicuro sistema per conquistarne il cuore.

DESCRIZIONE

dei titoli sottotitoli e scritture da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Roberto, sempre più deluso per lo snobistico atteggiamento di Giuliana che ama, coglie al volo l'occasione di una scenata di gelosia che la fidanzata gli fa ingiustamente a cagione dell'arrivo in città di una maliziosa cuginetta per troncargli i suoi rapporti con lei.

Per quanto Lucia si umilia a confessargli il suo amore per Motta e la scongiura di rinunciare a lui, Giuliana riprende nella sua rete l'ingenuo doppiatore cinematografico.

Ma Roberto Lanzi ha un suo piano per il quale ha in Lucia una sua alleata. Guidata da lui Lucia riesce a debuttare alla radio, ottenendovi, come cantante, ottimi successi. La sera in cui la fanciulla si congeda dal suo invisibile pubblico, in vista dell'imminente esordio al Teatro Reale dell'Opera, Roberto si presenta inaspettatamente in casa Barduzzi per chiedere la mano di... Lucia.

Quando Lucia debutta nella « Butterfly » Motta, commosso dal canto della fanciulla, se ne dimostra così entusiasta da provocare le ire della fidanzata. Tra i due, durante la rappresentazione, si svolge un breve alterco, al termine del quale, Motta che ha finalmente capito che è a lui che Lucia vuol bene, si precipita in palcoscenico.

Giuliana è sola al suo posto. L'eco degli applausi che hanno coronato il trionfale esordio della sorella si sono ormai spenti. Anche le luci, nel teatro, vanno successivamente smorzandosi. Non le resta che andarsene, delusa e troppo tardivamente pentita. Ma nel momento in cui fa per uscire dal palco, Roberto la raggiunge, e solo allora capisce...

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. 29 gennaio 1929, n. 62, e quale duplicato del nulla osta concesso il **29 LUG 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del sottosegretariato.

2°

Roma, li **29 LUG. 1946**



SOTTOSCRITTO
IL SOTTOSCRITTO